

Roma, 24.01.2018

Al Signor
Presidente della Repubblica
Prof. Sergio Mattarella
c/o Palazzo del Quirinale
00187 Roma

Oggetto: Angelo Vassallo

Egregio Signor Presidente,

Come a Lei noto a fine febbraio scadrà l'ultima proroga delle indagini preliminari sulla morte di Angelo Vassallo – il sindaco Pescatore – barbaramente trucidato il 5 settembre 2010.

Angelo Vassallo era sindaco di Pollica, Comune in provincia di Salerno. Ambientalista convinto, appassionato sostenitore della legalità, nell'estate del 2010 aveva ingaggiato una battaglia personale contro gli spacciatori di droga.

Tutti gli sforzi fatti da allora per arrivare a un colpevole non hanno avuto esito.

La decisione di chiudere le indagini sulla morte di Angelo senza aver individuato un responsabile, riempie il cuore di grande tristezza.

Senza voler entrare nel merito delle vicende investigative rispetto alle quali è stato profuso un grande sforzo, ritengo doveroso che uno Stato che si rispetti, quando si ammazza un sindaco ed un servitore delle istituzioni, non smetta mai di cercare la verità.

Io personalmente, ed i colleghi che sottoscrivono la presente, chiediamo anche tramite il Suo aiuto che resti alta l'attenzione su questo orrendo crimine che lascia aperta una ferita profonda in una terra sfortunata che ha pagato un enorme tributo di sangue.

Lo dobbiamo ad Antonio ed a tutta la sua famiglia che in queste ore si sta battendo per dare una spiegazione, quando crescerà, al piccolo Angelo.

L'occasione mi è gradita per porgerLe, distinti saluti

On. Simone Valiante

